

CURRICULUM VITAE

GIANMARIO BRUNELLI

CANDIDATO CONSIGLIERE COMUNALE

“FARE NUOVA CREMONA ATTIVA – VIRGILIO SINDACO”

Nato a Pessina Cremonese il 14 novembre 1956 e residente in Cremona, via Galletti.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico “G. Aselli”.
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Parma.
- Specializzazione in Tisiologia e Malattie dell’Apparato Respiratorio presso l’Università degli Studi di Parma.
- Formazione Manageriale per “Dirigenti di Struttura Complessa” presso la Scuola di Direzione in Sanità – I.Re.F.- della Regione Lombardia (2002) e successivi Corsi di rivalidazione: Eupolis Lombardia -Scuola di Direzione in Sanità (2011) e PROGEA s.r.l. (2017).

PERCORSO PROFESSIONALE

Dopo una iniziale attività clinica assistenziale, dal 1989 ha svolto la disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, con funzioni di coordinamento e governo dell’assistenza territoriale, in qualità di Responsabile di Servizi e Unità Operative, e dal 2011 di Direttore del Dipartimento Cure Primarie, prima dell’ASL della Provincia di Cremona fino al 2015, dal 2016 al 2023, dell’Agenzia Tutela della Salute (ATS).

Collateralmente ha coperto svariati ruoli nell’ambito di commissioni, comitati tecnici e organismi di coordinamento dell’ASL e dell’ATS tra i quali: componente e delegato presidente della Commissione Medica Locale per le Patenti di Guida, rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), membro dell’Ufficio Provvedimenti Disciplinari, sostituto del Direttore Sanitario dell’ATS (dal 2017 al 2023). Ha svolto anche la funzione di segretario di un sindacato della Dirigenza Medica (dal 1995 al 2015).

CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

- Tedesco e inglese a livello scolastico

ESPERIENZA POLITICA

- Nessuna

PERCHE’ INTENDO CANDIDARMI

Si propone candidato pensando di poter fornire un contributo alla comunità, in considerazione dell’esperienza acquisita professionalmente nell’ambito del governo dei servizi territoriali e più in generale nell’affrontare i problemi come opportunità.